



COMUNE DI BIBBIENA
(Provincia di Arezzo)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 3
DEL 08/01/2008

OGGETTO: CENTRO POLIVALENTE SERVIZI PER L'INFANZIA: APPROVAZIONE
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il giorno 08/01/2008 alle ore 12.30 nella residenza comunale

Eseguito l'appello risultano

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
FERRI Ferruccio	Sindaco	Si
PIANTINI Giuseppe	Assessore-Vice sindaco	Si
POLVERINI Silvano	Assessore	Si
LARGHI Alberto	Assessore	Si
ACCIAI Gian Maria	Assessore	Si
GIOVANNINI Alessandro	Assessore	No
Vacante	Assessore	No

Totali presenti n. 5 Totali assenti n. 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr. Zavagli dr. Massimo

Il Sig. Ferri Ferruccio nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Allegati: Si

Immediatamente eseguibile: Si

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

*Unità Organizzativa n. 2 – Servizi alla persona, istruzione pubblica, cultura, sport e turismo -
Ufficio Servizi per l'infanzia - Ed. Ambientale -Turismo*

OGGETTO: Centro polivalente Servizi per l'Infanzia: approvazione capitolato speciale d'appalto

L'Assessore alla P.I. Gian Maria Acciai e l'Assessore al Sociale Silvano Polverini

Premesso:

- che il Comune di Bibbiena ha attivato a partire dall'anno scolastico 1998/1999 i servizi comunali di -Micronido- e -Spazio Incontro- ;
- che successivamente è stato stipulato un contratto in data 1/10/2002 con la cooperativa Koinè – s.c.r.l. di Arezzo, per l'affidamento della gestione dei servizi per l'infanzia (Rep. n. 10313);
- che il Nido ed il Servizio Spazio Incontro sono attualmente funzionanti e forniscono servizi rispettivamente a trenta famiglie per il nido ed a venti per lo Spazio Incontro;
- che il contratto di concessione in parola è scaduto il 31/07/2007;
- che come previsto dall'art. 8 del vigente contratto, con determinazione del Responsabile del Servizio n.556 del 3/07/2007 è stato prorogato l'incarico per la gestione dei Servizi per l'infanzia del Comune di Bibbiena, dal 1 settembre 2007 fino al 29 febbraio 2008;
- che entro il 31/01/2005 il Comune di Bibbiena ha presentato alla Regione Toscana, nell'ambito del Bando CIPE n.20/2004, un progetto per la costruzione di un centro polivalente di servizi socio educativi per la prima infanzia, risultandone vincitore;
- che la Regione Toscana sta finanziando la costruzione del Centro Polivalente per l'infanzia per €519.649,28;
- che il Comune di Bibbiena è vincolato, pena la perdita del finanziamento, a realizzare i servizi previsti dal citato progetto;
- che i lavori di costruzione, sentito il Responsabile Tecnico, come previsto da contratto con la ditta appaltatrice, termineranno probabilmente entro il 14/03/2008;
- che il Comune non può gestire direttamente i servizi previsti dal progetto sopra citato, anche alla luce delle attuali Leggi Finanziarie ed, in particolare, dei limiti sulle assunzioni del personale;
- che è necessario procedere all'affidamento esterno della gestione dei servizi per l'infanzia previsti;
- che un contratto di concessione di servizi risulta essere il più adeguato per realizzare quanto previsto dal progetto approvato dalla Regione Toscana, in quanto, pur avendo le stesse caratteristiche di un appalto pubblico dei servizi, si differenzia nel corrispettivo della fornitura di servizi, che consiste unicamente nel diritto di gestire detti servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo;
- che il Comune, ai sensi di legge, può mantenere il controllo delle rette nei servizi che può sostenere economicamente, assicurando al concessionario equilibrio economico-finanziario;
- che il Comune, con grande impegno, è in grado di sostenere economicamente la sola gestione del nido d'infanzia, prevista per 40 bambini complessivi;
- che la gestione degli altri servizi previsti dal progetto in parola e citati in premessa, dovrà essere lasciata alla libera impresa;
- che con deliberazione di C.C. n. 132 del 23/11/2007 si davano gli indirizzi per l'affidamento in Concessione del servizio del nuovo Centro Polivalente per l'infanzia;
- che l'art. 30 del D. Lgs 163/2006, con cui si norma la concessione dei servizi indica: al punto 3, quale procedura per l'affidamento, la gara informale con almeno 5 concorrenti invitati (se sussistono) ed al punto 4, determina la possibilità di forme più ampie di affidamento, a tutela della libera concorrenza;

-che l'affidamento della concessione dei servizi in parola avverrà, per quanto sopra scritto, mediante una procedura di selezione competitiva aperta, al fine di garantire una più ampia tutela della concorrenza;

Richiamati:

- il D.Lgs. n.163 del 12/04/2006;
- il D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;
- la L.R. n.38 del 13/07/2007;
- la direttiva 2004/18/CE;
- il regolamento (CE) 1874/2004;
- la legge regionale 32/2002;
- il regolamento della L.R.32/2002, emanato con D.P.G. R. del 8/08/2003, n.47/R;
- il Piano di indirizzo generale integrato 2006-2010 approvato con deliberazione di C.R. n.93 del 20/09/2006;
- la deliberazione di Consiglio comunale n°68/1998 con cui fu approvato il "Regolamento dei Servizi per l'Infanzia del Comune di Bibbiena" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di G.C. n.245 del 18/12/2007 con cui si provvedeva ad approvare le compartecipazioni degli utenti in vigore dal 1 gen. 2008;

Visti:

-la deliberazione di C.C. n. 132 del 23/11/2007 con cui con cui si davano gli indirizzi per l'affidamento in concessione del nuovo Centro Polivalente di servizi socio-educativi per la prima infanzia, di seguito descritti:

- a) l'affidamento in concessione dovrà avvenire a seguito di gara pubblica;
- b) alla gara potranno partecipare le cooperative di tipo A, disciplinate dalla L.381/91, che abbiano collaborato alla redazione di progetti ammessi al finanziamento regionale toscano, nell'ambito del bando per la costruzione di servizi per l'infanzia e adolescenza, delibera C.I.P.E. (Comitato Interministeriale per la programmazione Economica) N.20/2004;
- c) la cooperativa vincitrice dovrà mantenere in servizio il personale assunto e utilizzato nella gestione dei servizi attivi al momento dell'espletamento della gara;
- d) il controllo della qualità nonché del coordinamento pedagogico del Centro Polivalente per l'Infanzia, sarà mantenuto in carica dal Comune che lo eserciterà attraverso un idoneo professionista di propria fiducia, eventualmente individuato anche con incarico esterno;
- e) le rette e il prezzo dei buoni pasto relativamente al solo servizio di nido saranno controllati, calmierati e monitorati dal Comune. A tale proposito, la Giunta Comunale, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, provvederà ad adottare gli atti relativi all'adeguamento conseguente la definizione delle nuove rette e ad inserire nella proposta di bilancio di previsione 2008 le eventuali somme necessarie indicate in premessa;
- f) di lasciare alla libera impresa della cooperativa vincitrice dell'appalto tutti i servizi del Centro Polivalente per l'infanzia ad esclusione del servizio di nido;

-il capitolato speciale d'appalto, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

-l'art.5 del capitolato speciale d'appalto, con cui si definisce la remunerazione del servizio di nido così come segue:

- a) **Fase transitoria** (fino all'apertura del Centro Polivalente per l'Infanzia)- Importo mensile di €14.256,00;
- b) **Fase Ordinaria** (dall'apertura del Centro Polivalente per l'Infanzia)- Importo quinquennale di €903.770,00;

Considerato che, per quanto sopra descritto, un contratto di concessione di servizi risulta essere il più idoneo per realizzare quanto previsto dal progetto approvato dalla Regione Toscana;

Ritenuto di approvare il capitolato speciale d'appalto, in quando risulta adeguato sia agli indirizzi dati dal Consiglio Comunale, che alle necessità dei servizi;

Accertato che in fase di istruttoria sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità (tecnica/contabile), espresso ai sensi e per gli effetti dell'art.- 49 comma 1 del D.lgs n. 267/2000, parere allegato;

Formula la seguente proposta di

DELIBERA

1. Di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;
2. Di demandare al Responsabile dell'Unità Organizzativa interessata, l'attivazione delle procedure di gara per l'affidamento in concessione dei servizi di che trattasi;

Elenco allegati alla proposta:

- Allegato A- Capitolato Speciale d'Appalto per nuovo Centro Polivalente per l'Infanzia;

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 48 del D.lgs 267/2000;

Recepiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi palesemente;

DELIBERA

Di approvare la suesesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di attivare la procedura di gara, con separata votazione unanime favorevole resa palesemente, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000



COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

UNITA' ORGANIZZATIVA N.2

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

Nuovo Centro Polivalente per l'Infanzia: approvazione capitolato speciale d'Appalto

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

FAVOREVOLE

Bibbiena, 7/01/2008

IL RESPONSABILE DEI
SERVIZI E UFFICI - U.O. n. 2
(Dott.ssa Mara Giugni)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio Finanziario, preso atto che la sopra indicata proposta di deliberazione comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: FAVOREVOLE

Bibbiena, 08/04/2008

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

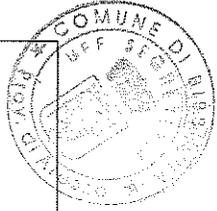


COMUNE DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

UNITA' ORGANIZZATIVA N. 2

“Servizi alla persona, istruzione pubblica, cultura, sport e turismo”



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO Allegato A alla deliberazione di G.C. n.3 del 8 gen. 2008

**PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE IN REGIME DI CONCESSIONE DEI
SERVIZI DEL NUOVO CENTRO POLIVALENTE PER LA PRIMA INFANZIA DI VIA
DELLA REPUBBLICA NELLA FRAZIONE DI SOCI (AR)
PERIODO 2008-2013**

Premesso che

- il Comune di Bibbiena ha in attivo un servizio di nido, che offre servizi a trenta famiglie complessive, sito in via A. Bocci, 42, Soci (AR) denominato “Ambarabà Cicci Coccò” ed il servizio denominato “Spazio incontro” per circa 20 bambini (dai 3 ai 36 mesi) accompagnati da un adulto;
- dopo un’attenta analisi dei bisogni l’Amministrazione comunale ha deciso di costruire una nuova struttura in grado di ospitare più bambini, dove sarà possibile attivare servizi per l’infanzia integrati, adeguati alle necessità della popolazione, denominata CENTRO POLIVALENTE PER LA PRIMA INFANZIA;
- il progetto del centro sopra citato è stato finanziato dalla Regione Toscana con decreto n.987 del 3/03/2005, nell’ambito della delibera CIPE N.20/2004;
- il comune è vincolato alla realizzazione di tutti i servizi previsti nel progetto finanziato dalla Regione Toscana;
- la struttura del Centro in parola è in costruzione e sarà agibile probabilmente da settembre 2008 in poi;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 132 del 23/11/2007, ha stabilito che la gestione dei servizi del nuovo Centro Polivalente per l’Infanzia dovrà avvenire tramite la modalità di concessione dei servizi e ha dato gli indirizzi per la selezione;
- la concessione dei servizi avrà la durata di cinque anni oltre al numero di mesi che intercorreranno a partire dall’affidamento formale, fino all’apertura del Centro Polivalente Per la Prima Infanzia;
- la Giunta Comunale in ottemperanza degli indirizzi dati dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 3 del 8.01.2008 ha approvato il presente Capitolato Speciale d’Appalto;
- fino al termine dei lavori per la realizzazione del CENTRO POLIVALENTE PER LA PRIMA INFANZIA la cooperativa vincitrice sarà obbligata a gestire, in fase transitoria, i servizi ad oggi attivi sopra citati con le stesse modalità organizzative in atto, al momento della presa in carico;

ART.1-OGGETTO DELL’APPALTO-

Oggetto dell'appalto per l'affidamento in Concessione, sono i servizi compresi in due fasi temporali successive denominate fase di gestione transitoria e fase di gestione ordinaria.

1.1 Fase di gestione transitoria

Per fase di gestione transitoria si intende il periodo di tempo definito a partire dalla conclusione della procedura di gara ed affidamento della concessione, fino all'apertura del Centro Polivalente per l'Infanzia, prevista per il primo settembre 2008. Durante detta fase la cooperativa vincitrice dovrà proseguire la gestione dei servizi di seguito descritti, con le stesse modalità di gestione attualmente in essere, i servizi sono:

- a) **“Nido d'infanzia Ambarabà Ciccì Coccò”**: per 30 bambini iscritti dai 15 ai 36 mesi;
- b) **“Servizio Spazio incontro piccoli”**: per 10 bambini dai 3 ai 18 mesi accompagnati da un adulto;
- c) **“Servizio Spazio Incontro Grandi”**: per 10 bambini dai 18 ai 36 mesi accompagnati da un adulto;
- d) **“Ufficio Servizi Per L'infanzia”**: un servizio amministrativo da realizzarsi presso gli uffici distaccati del Comune di Bibbiena siti in via Del Lanificio, 5, Soci (AR);

1.2 Fase di gestione ordinaria (durata cinque anni)

Per fase di gestione ordinaria si intende il periodo di tempo definito a partire dall'apertura del Centro Polivalente per l'Infanzia, prevista per il primo settembre 2008, fino allo scadere del quinto anno. Durante detta fase la cooperativa vincitrice dovrà attuare tutti i servizi di seguito descritti, previsti dal progetto approvato dalla Regione Toscana con decreto n.987 del 3/03/2005, nell'ambito della delibera CIPE N.20/2004, i servizi sono:

- a) **n° 1 Nido d'Infanzia per 40 bambini compresenti dotato di:**
una sezione lattanti (3-12 mesi) da n.5 bambini compresenti;
due sezioni MEDI (13-18 mesi) da n.18 bambini compresenti;
due sezioni GRANDI (19-36 mesi) da n.17 bambini compresenti;
- b) **n° 1 Centro Gioco Educativo:**
n.9 bambini compresenti dai 18 ai 36 mesi;
- c) **n° 1 Centro Genitori e Bambini:**
n.15 bambini dagli 8 ai 36 mesi accompagnati da un genitore (od un adulto);
- d) **n° 1 Rete di Baby Sitting:** è previsto l'impiego di circa 3.000 ore annue secondo la domanda emersa;
- e) **n°1 “Ufficio Servizi Per L'infanzia”**: un servizio amministrativo da realizzarsi presso gli uffici distaccati del Comune di Bibbiena siti in via Del Lanificio, 5, Soci (AR);
- f) **Altri servizi per l'infanzia**
la cooperativa, durante il periodo di gestione ordinaria potrà aprire, presso la stessa sede del Centro Polivalente per l'Infanzia, **altri servizi per l'infanzia rispondenti ai bisogni della popolazione;**

ART. 2- PRINCIPI NELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

I servizi comunali per l'infanzia costituiscono un sistema di opportunità educative e sociali, che perseguono l'obiettivo del pieno sviluppo delle potenzialità dei bambini e contribuiscono a realizzare il diritto all'educazione per tutti i bambini dai 3 ai 36 mesi.

Il servizio educativo, dovrà favorire, in collaborazione con la famiglia: l'armonico sviluppo psico-fisico e sociale dei bambini, lo sviluppo dell'autonomia e della capacità creativa per progettare la propria esperienza e per costruire la propria conoscenza, lo sviluppo della comunicazione interpersonale fra bambini e fra bambini ed adulti, allo scopo di consentire il confronto costruttivo delle idee, dei pensieri e nella cooperazione, intese come chiavi di volta della crescita individuale, nonché come fattori fondamentali di un'educazione orientata al rispetto valorizzante della diversità, alla tolleranza ed alla pace, alla valorizzazione delle diversità sessuali e culturali, assunte come valore.

Tali finalità saranno perseguite in stretta collaborazione con le famiglie, riconosciute come protagoniste del progetto educativo, portatrici di proprie originali culture, aventi diritto all'informazione, alla partecipazione ed alla condivisione delle attività realizzate all'interno del servizio medesimo. Dette finalità saranno perseguite, altresì, in raccordo con le altre istituzioni-agenzie educative e scolastiche o ad altro titolo interessate all'infanzia e all'educazione, presenti sul territorio. Il perseguimento di detti obiettivi dovrà contribuire allo sviluppo della condivisione del ruolo genitoriale fra madri e padri, nonché, alla realizzazione di politiche di pari opportunità, fra donne ed uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro,.

La cooperativa si dovrà attenere strettamente per il servizio di nido, al vigente Regolamento dei Servizi per l'infanzia del Comune di Bibbiena.

ART.3- NATURA DEI SERVIZI

I servizi oggetto della concessione sono da considerarsi, ad ogni effetto, servizi pubblici essenziali ai sensi della vigente normativa di legge e contrattuale e, come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati.

In caso di sospensione o abbandono, anche parziale, dei servizi, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Amministrazione potrà sostituire il concessionario per l'esecuzione delle attività educative ed assistenziali, a danno e a spese dell'inadempiente, oltre che applicare le previste penalità.

Il concessionario è, in particolare, espressamente obbligato al rispetto della normativa sugli scioperi nei servizi pubblici essenziali, di cui alla L. 12/06/1990, n° 146 e successive integrazioni.

ART. 4 DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Il contratto avrà durata di cinque anni oltre il numero di mesi che intercorreranno a partire dall'affidamento formale, fino all'apertura del Centro Polivalente per l'Infanzia, prevista per il primo settembre 2008.

ART.5 IMPORTO DELL'APPALTO

Con gli importi sotto indicati è remunerato il servizio di nido descritto nel presente capitolato:

Importo mensile Fase Transitoria (fino all'apertura del Centro Polivalente per l'Infanzia):
euro 14.256,00 (quattordicimiladuecentocinquanteeuro//00), compresi oneri fiscali;

Importo quinquennale Fase Ordinaria (dall'apertura del Centro Polivalente per l'Infanzia): euro 903.770,00, (novecentotremilasettecentosettantaeuro//00), compresi oneri fiscali;

I costi della concessione rimarranno invariati per tutta la durata del contratto, fatta salva la maggiorazione ISTAT, che avrà a riferimento l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati.

La cooperativa vincitrice, fornendo la necessaria documentazione, fatturerà mensilmente un canone mensile posticipato dei suddetti corrispettivi, rapportato ad undici mensilità.

Il Comune potrà avvalersi della cooperativa vincitrice per l'effettuazione di ulteriori servizi per attività simili a quelle di cui al presente capitolato, in tale caso, saranno stabiliti in sede contrattuale e, secondo l'esito di gara, gli importi orari relativi a possibili prestazioni (costo orario prestazioni educatori/trici e degli assistenti di base).

Faranno carico alla Cooperativa i seguenti specifici oneri relativi al nido ed a tutti i restanti servizi che la cooperativa è obbligata a realizzare:

- tutte le spese per il personale (retribuzioni, oneri contributivi, assistenziali e fiscali ecc., nonché le spese per l'utilizzo, da parte del personale, della mensa del Nido);
- spese per materiale didattico;
- spese per materiale igiene/lavanderia;
- spese per assicurazioni varie, di cui ai successivi articoli.
- Costi di formazione;
- Spese di promozione e pubblicità;
- Spese per gite scolastiche (compreso trasporto degli alunni);
- Spese riscossione delle rette;
- Spese per servizio manutenzione ordinaria dell'immobile, del resede esterno, delle attrezzature-strumenti;
- Spese derivanti dall'attuazione della L.626/'94;
- Spese per tutte le utenze (energia elettrica, telefoniche, riscaldamento, ecc.)

ART.6 DESCRIZIONE DEI SERVIZI

6.1 Servizio amministrativo -Ufficio Servizi per l'Infanzia-

L'ufficio servizi per l'infanzia **dovrà essere aperto con le stesse modalità, sia in fase transitoria sia in fase ordinaria**, esso si dovrà attenere strettamente, per quanto riguarda il servizio di nido, al Regolamento dei servizi per l'infanzia vigente del Comune di Bibbiena ed alle deliberazioni approvate in materia.

Le competenze dell'ufficio in parola specificatamente sono: fornire informazioni sui servizi attivi al Centro Polivalente per l'Infanzia; promuovere e pubblicizzare i servizi; fornire e ricevere i moduli per le domande di iscrizione; compilare le graduatorie di accesso; inviare materiale informativo agli utenti potenziali e non; organizzare gite scolastiche; riscuotere le quote di compartecipazione delle famiglie utenti, controllare i pagamenti effettuati e la riscossione di eventuali crediti; organizzazione servizio manutenzione ordinaria dell'immobile, del resede esterno, delle attrezzature-strumenti; gestione acquisti; gestione spese energia elettrica, telefoniche, riscaldamento. Esso dovrà essere aperto due volte alla settimana (di cui una, preferibilmente, il sabato mattina), in orario differenziato rispetto all'ufficio anagrafe comunale, per un totale di ore sei

alla settimana. L'apertura del servizio dovrà essere garantita nell'arco dei 12 mesi senza chiusure. Nel corso dell'anno e del periodo di affidamento potranno essere previste diverse articolazioni dei servizi, in orari e frequenza secondo i bisogni dell'utenza.

6.2 Fase di gestione transitoria

I servizi vanno mantenuti in essere con le modalità di gestione in atto al momento della presa in carico, fino all'apertura del nuovo Centro Polivalente per l'Infanzia. I servizi attualmente aperti sono:

- a) **“Nido d'infanzia Ambarabà Ciccì Coccò”** per 30 bambini iscritti dai 15 ai 36 mesi. Il nido è aperto dalle ore 7:30 alle ore 19:00 di ogni giorno feriali (escluso il sabato) da settembre a luglio compresi (agosto chiuso);Altri servizi: somministrazione pasti;
- b) **“Servizio Spazio incontro piccoli”**: per 10 bambini dai 3 ai 18 mesi accompagnati da un adulto; il servizio è aperto dal mese di ottobre al mese di maggio dell'anno successivo per due ore settimanali;
- c) **“Servizio Spazio Incontro Grandi”**: per 10 bambini dai 18 ai 36 mesi accompagnati da un adulto; il servizio è aperto dal mese di ottobre al mese di maggio dell'anno successivo per due incontri settimanali di due ore;

6.3 Fase di gestione ordinaria

I nuovi servizi sono:

n° 1 Nido d'Infanzia per 40 bambini compresenti dotato di:

una sezione lattanti (3-12 mesi) da n.5 bambini compresenti;

due sezioni MEDI (13-18 mesi) da n.18 bambini compresenti;

due sezioni GRANDI (19-36 mesi) da n.17 bambini compresenti;

Il nido è aperto dalle ore 7:30 alle ore 19:00 di ogni giorno feriali da settembre a luglio compresi (agosto chiuso).

n° 1 Centro Gioco Educativo:

n.9 bambini compresenti dai 18 ai 36 mesi;

Il Centro gioco è aperto dalle ore 7:30 alle ore 13:00 e dalle 15:30 alle ore 18:30 per complessive nove ore giornaliere di ogni giorno feriali (dal lunedì al sabato) da settembre a luglio compresi (agosto chiuso);

n° 1 Centro Genitori e Bambini:

n.15 bambini dagli 8 ai 36 mesi accompagnati da un genitore (od un adulto), con un'apertura del servizio 80 giorni all'anno;

n° 1 Rete di Baby Sitting:

è previsto l'impiego di circa 3.000 ore annue secondo la domanda emersa;

Altri servizi:

la cooperativa durante il periodo di gestione ordinaria potrà aprire presso la stessa sede del Centro Polivalente per l'Infanzia **altri servizi per l'infanzia rispondenti ai bisogni della popolazione;**

ART.7-REDAZIONE DEL PROGETTO TECNICO/ORGANIZZATIVO

7.1 I servizi del progetto tecnico/organizzativo

Il progetto che la cooperativa vincitrice si obbliga a realizzare per il nuovo Centro Polivalente di Servizi per l'Infanzia dovrà essere riferito ad ognuno dei servizi descritti all'Art. 6 punti 1) e 3) del presente capitolato e di seguito riportati:

- a) **n° 1 Nido d'Infanzia per 40 bambini compresenti dotato di:**
una sezione lattanti (3-12 mesi) da n.5 bambini compresenti;
due sezioni MEDI (13-18 mesi) da n.18 bambini compresenti;
due sezioni GRANDI (19-36 mesi) da n.17 bambini compresenti;
Il nido è aperto dalle ore 7:30 alle ore 19:00 di ogni giorno feriale da settembre a luglio compresi (agosto chiuso).
- b) **n° 1 Centro Gioco Educativo:**
n.9 bambini compresenti dai 18 ai 36 mesi;
Il Centro gioco è aperto dalle ore 7:30 alle ore 13:00 e dalle 15:30 alle ore 18:30 per complessive nove ore giornaliere di ogni giorno feriale (dal lunedì al sabato) da settembre a luglio compresi (agosto chiuso);
- c) **n° 1 Centro Genitori e Bambini:**
n.15 bambini dagli 8 ai 36 mesi accompagnati da un genitore (od un adulto), con un'apertura del servizio 80 giorni all'anno;
- d) **n° 1 Rete di Baby Sitting:**
è previsto l'impiego di circa 3.000 ore annue secondo la domanda emersa;
- e) **Altri servizi:**
la cooperativa durante il periodo di gestione ordinaria potrà aprire presso la stessa sede del Centro Polivalente per l'Infanzia **altri servizi per l'infanzia rispondenti ai bisogni della popolazione;**
- f) **Servizio amministrativo -ufficio servizi per l'infanzia- con le caratteristiche descritte nel presente capitolato.**

7.2 Il progetto tecnico-organizzativo

Il progetto tecnico-organizzativo dei servizi di cui sopra, dovrà essere predisposto specificando particolarmente le voci di seguito descritte, alle quali è attribuito specifico punteggio:

1. L'Organizzazione dei servizi:

- Numero di educatori ed assistenti da impiegare per l'esecuzione del singolo servizio specificando le turnazioni e l'articolazione dell'orario di ciascuna unità educativa ed assistenziale, in relazione ai bambini compresenti;

- Monte ore settimanale destinato all'uso degli strumenti quali l'osservazione, la programmazione, la verifica, la documentazione, la valutazione, la predisposizione dei materiali e strumenti per i laboratori educativi, il lavoro collegiale, ecc.;
- Monte ore annuale destinato dagli educatori alla rilevazione della qualità del servizio;
- Monte ore annuale destinato dagli educatori per la partecipazione ed il coinvolgimento delle famiglie;

2. L'Utilizzo di strumenti per la valutazione, specificando quali strumenti si intende usare, con quali modalità e cadenze temporali:

- Utilizzo di strumenti di valutazione e per la rilevazione della qualità del servizio;
- Utilizzo di strumenti di valutazione per la rilevazione/valutazione delle pulizie, cura e degli aspetti igienico sanitari;

3. La Formazione degli operatori

Specificare il monte ore annuale destinato alla formazione/aggiornamento **obbligatoria** degli educatori ed assistenti; realizzare il piano per la formazione degli operatori previsto per il 2008/2009;

4. Sostituzione del personale

Specificare le modalità organizzative della sostituzione del personale

5. Livello e criteri di aggiornamento delle tariffe da praticare agli utenti, escluso il servizio di nido, per gli anni 2008/2009 e 2009/2010 dei seguenti servizi:

- n° 1 Centro Gioco Educativo;
- n° 1 Centro Genitori e Bambini;
- n° 1 Rete di Baby Sitting;
- altri servizi per l'infanzia rispondenti ai bisogni della popolazione;

6. Le cooperative potranno inviare indagini e studi sull'analisi della domanda di servizi per l'infanzia, effettuati sulla popolazione target del territorio Casentinese;

7. Le cooperative potranno presentare la progettazione di servizi nuovi, realizzati in base all'analisi della domanda di servizi per l'infanzia, effettuata sulla popolazione target del territorio Casentinese;

8. Elenco di controlli di qualità e gradimento dei genitori effettuati su servizi identici a quelli posti in gara;

9. Certificazioni di qualità. Il punteggio verrà attribuito alla cooperativa che ha il periodo più lungo di certificazione di qualità.

ART.8-OFFERTA ED AGGIUDICAZIONE

In ottemperanza al disposto dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, la valutazione delle offerte avverrà sulla base dei seguenti elementi:

- “Prezzo” - max punti 30, attribuiti sulla base della seguente formula:

$$P = pM \times Pm/p$$

(dove P rappresenta il punteggio da attribuire all'offerta presa in considerazione, pM costituisce il punteggio massimo attribuibile, Pm è il prezzo minore offerto e p è il prezzo dell'offerta presa in considerazione).

“Qualità” - max punti 70, attribuiti secondo i parametri di seguito indicati:

1. L'Organizzazione dei servizi (fino a punti 27):

- Numero di educatori ed assistenti da impiegare per l'esecuzione del singolo servizio specificando le turnazioni e l'articolazione dell'orario di ciascuna unità educativa ed assistenziale, in relazione ai bambini compresenti (fino a punti 9);
- Monte ore settimanale destinato all'uso degli strumenti quali l'osservazione, la programmazione, la verifica, la documentazione, la valutazione, la predisposizione dei materiali e strumenti per i laboratori educativi, il lavoro collegiale, ecc. (fino a punti 9);
- Monte ore annuale destinato dagli educatori alla rilevazione della qualità del servizio (fino a punti 4);
- Monte ore annuale destinato dagli educatori per la partecipazione ed il coinvolgimento delle famiglie (fino a punti 5);

2. L'Utilizzo di strumenti per la valutazione, specificando quali strumenti si intende usare, con quali modalità e cadenze temporali (fino a punti 6):

- Utilizzo di strumenti di valutazione e per la rilevazione della qualità del servizio (fino a punti 4);
- Utilizzo di strumenti di valutazione per la rilevazione/valutazione delle pulizie, cura e degli aspetti igienico sanitari (fino a punti 2);

3. La Formazione degli operatori (fino a punti 12)

Specificare il monte ore annuale destinato alla formazione/aggiornamento **obbligatoria** degli educatori ed assistenti; realizzare il piano per la formazione degli operatori previsto per il 2008/2009;

4. Sostituzione del personale

Specificare le modalità organizzative della sostituzione del personale (fino a punti 2)

5. Livello e criteri di aggiornamento delle tariffe da praticare agli utenti, escluso il servizio di nido, per gli anni 2008/2009 e 2009/2010 dei seguenti servizi (fino a punti 4):

- n° 1 Centro Gioco Educativo (fino a punti 1);
- n° 1 Centro Genitori e Bambini (fino a punti 1);

- n° 1 Rete di Baby Sitting (fino a punti 1);
- altri servizi per l'infanzia rispondenti ai bisogni della popolazione (fino a punti 1);

6. Le cooperative potranno inviare indagini e studi sull'analisi della domanda di servizi per l'infanzia, effettuati sulla popolazione target del territorio Casentino (fino a punti 3);

7. Le cooperative potranno presentare la progettazione di servizi nuovi, realizzati in base all'analisi della domanda di servizi per l'infanzia, effettuata sulla popolazione target del territorio Casentino (fino a punti 10);

8. Elenco di controlli di qualità e gradimento dei genitori effettuati su servizi identici a quelli posti in gara (fino a punti 3);

9. Certificazioni di qualità. Il punteggio verrà attribuito alla cooperativa che ha il periodo più lungo di certificazione di qualità (punti 3).

ART.9 - IMMOBILI DESTINATI AI SERVIZI

Il Comune di Bibbiena è proprietario degli immobili in cui sono e saranno attivati i servizi per l'infanzia di seguito descritti:

- a) "NIDO AMBARABA' CICCIO COCCO'", "SPAZIO INCONTRO PICCOLI" con sede in via G. Bocci, n°42, Soci, Arezzo;
- b) "SPAZIO INCONTRO GRANDI" con sede in via Della Fantasia, Scuola Materna, Bibbiena Stazione, Arezzo;
- c) "NUOVO CENTRO POLIVALENTE PER L'INFANZIA" con sede in Via della Repubblica a Soci (AR);

Il Comune di Bibbiena utilizza, inoltre, in qualità di locatario:

- d) "UFFICIO SERVIZI PER L'INFANZIA" con sede in via Del Lanificio, 5, Soci, Arezzo. Sede dell'ufficio Anagrafe ed, in orario differenziato, anche sede dell'ufficio amministrativo Servizi per l'Infanzia in gestione alla cooperativa vincitrice;

I locali sono concessi a titolo gratuito poiché le finalità socio-educative sono prevalenti su quelle prettamente economiche del bene.

I locali dove avranno sede i relativi servizi, verranno concessi alla cooperativa vincitrice al fine esclusivo di realizzare i servizi di cui al presente capitolato.

Il Concessionario sarà responsabile del corretto uso dell'immobile, delle suppellettili, degli arredi e di tutto ciò che è di proprietà del Comune negli ambienti consegnati. L'eventuale danneggiamento, eccedente il normale logorio d'uso comporterà, ipso facto, il risarcimento del danno da parte del Concessionario medesimo.

Nessun addebito potrà essere posto a carico della cooperativa in caso di calamità naturali, atti vandalici e simili.

ART.10 - PERSONALE DEI SERVIZI DATI IN CONCESSIONE

La cooperativa vincitrice sarà obbligata a mantenere in servizio il personale assunto e utilizzato nella gestione dei servizi per l'infanzia attivi (servizi della fase transitoria), al momento dell'espletamento della gara;

La cooperativa vincitrice, nell'espletamento del servizio si obbligherà a mettere a disposizione le seguenti professionalità, in possesso dei titoli previsti a norma di legge, ai sensi del art.11 del Decreto del Presidente della G.R. T. n.47/R/2003:

1) **L'educatore:** il ruolo dell'educatore deve essere centrato sulla pianificazione e gestione delle attività educative, di cura e custodia del bambino finalizzate ad offrire opportunità di crescita armoniosa nella dimensione cognitiva, espressiva, sensoriale e relazionale.

L'educatore è la figura di riferimento dei bambini, attua programmi individuali, di gruppo e di piccolo gruppo, definiti in base alle peculiarità di ogni bambino, sia nel rispetto della soggettività, che delle tappe evolutive. L'educatore svolge una funzione importante di sostegno alla famiglia, non tanto come figura che agisce su delega, ma come esperto capace di facilitare l'assunzione di un ruolo attivo dei genitori, nei confronti del processo di crescita e sviluppo del bambino. L'educatore deve favorire la socializzazione fra genitori, sviluppando a tale proposito forme concrete di solidarietà.

2) **L'Addetto all'Assistenza** ha funzioni di supporto al personale educativo oltre che di custodia, pulizia e manutenzione ordinaria dell'ambiente. L'assistente partecipa alla programmazione, conosce e sostiene la realizzazione delle attività educative ed è attivo nella relazione con le famiglie. Non ha responsabilità di progettazione, ma condivide e sostiene i processi educativi.

3) **Il personale amministrativo** dovrà garantire ai cittadini l'informazione sui Servizi per l'Infanzia. A questo scopo, tutte le famiglie potenzialmente interessate all'uso dei Servizi dovranno ricevere idonea informazione (funzionamento e modalità di accesso ai servizi).

Adeguate modalità di relazione, chiarezza e semplicità, inoltre, dovranno essere garantite ai cittadini per ottimizzare le procedure di domanda ed iscrizione. Pur in osservanza della legge 675/96 e del D. Lgs 196/2003, l'ufficio deve garantire la trasparenza delle procedure di accesso ai Servizi in oggetto.

Disposizioni generali per il personale

La cooperativa vincitrice sarà tenuta altresì all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di minimi retributivi, di assistenza, previdenza, infortuni, igiene e prevenzione sul lavoro, nonché di tutte le altre disposizioni in vigore e di tutte quelle che potranno essere eventualmente emanate nel corso della durata contrattuale.

La presenza del personale dovrà essere garantita in relazione alle iscrizioni dei bambini ed alle frequenze effettive, che dovranno essere aggiornate mensilmente. In relazione alle eventuali variazioni mensili, la Cooperativa sarà tenuta, dall'inizio del mese successivo a quello di riferimento ad adeguare la dotazione del personale sulla base dei parametri previsti dalla normativa Regionale in materia.

Il numero degli educatori per il nido e degli ausiliari dovrà essere indicato nel progetto elaborato dalla Cooperativa. Dovranno essere tenute presenti le disposizioni di legge vigenti in materia della Regione Toscana.

Tutto il personale educativo e di assistenza dovrà attenersi alla normativa vigente per la predisposizione e somministrazione degli alimenti (L.R. n.24 del 12/05/2003, successive modifiche e/o integrazioni).

Tempi di lavoro del personale

Premesso che il Decreto del Presidente della G.R. N.47/R del 8/08/2003 ed il CCNL di lavoro delle cooperative sociali non detta norme particolari in merito all'orario di lavoro nei servizi all'infanzia, di norma, le ore frontali con i bambini non dovrebbero superare le 30 (trenta) ore la settimana, per l'educatore. Dovrà essere previsto, perciò, un tempo settimanale di servizio senza bambini, per permettere l'organizzazione del lavoro, la progettazione, l'osservazione, la documentazione, la valutazione dell'attività educativa, per il rapporto con le famiglie e l'aggiornamento. In tale ambito sono previsti anche, con cadenza regolare, incontri per la supervisione e coordinamento del lavoro, da effettuarsi fra gli operatori dei servizi all'Infanzia ed il coordinatore pedagogico del comune.

Il tempo quotidiano di lavoro con i bambini del personale educativo e assistenziale dovrà essere indicato nel progetto. Si dovrà prevedere il tempo da destinare, secondo le competenze, all'organizzazione del lavoro, alla progettazione, all'osservazione, documentazione e valutazione delle attività educative, nonché, alla preparazione dei materiali ed al rapporto con le famiglie.

ART.11 - PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DOCUMENTAZIONE PERIODICA DELL' ATTIVITA'

Il personale educativo ed ausiliario che il Concessionario metterà a disposizione, si costituirà in gruppo di lavoro.

Lo stesso avrà la responsabilità educativa, di custodia e cura dei bambini ad esso affidati, della pulizia e della manutenzione ordinaria dei locali e degli ambienti, oltre che del corretto svolgimento di altre mansioni assegnate in stretta connessione alla tipologia di attività in progetto.

Al personale educativo è richiesta periodicamente, nell'ambito degli indirizzi forniti dal Responsabile Comunale dei servizi e dal Coordinatore Pedagogico, la progettazione e la programmazione scritta delle esperienze, delle attività di cura ed educative, nonché, l'adozione di tecniche di osservazione/documentazione con la redazione di testi intermedi e finali di verifica e valutazione.

Il responsabile Comunale dei servizi ed il coordinatore pedagogico s'impegnano a partecipare alle riunioni periodiche di verifica della gestione per l'organizzazione delle attività di cui al precedente articolo. Gli operatori s'incaricheranno della corretta compilazione dei registri e della modulistica predisposti dal servizio, al fine di una corretta rilevazione delle presenze e delle attività condotte

ART.12 AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

Il concessionario si farà carico della formazione ed aggiornamento periodico obbligatorio del personale. Dette attività non dovranno interferire con il normale svolgimento del servizio.

L'Amministrazione comunale potrà organizzare, anche in collaborazione con i Comuni limitrofi che attuano analoghi progetti educativi, momenti di confronto e di studio ed aggiornamento, rivolti agli operatori addetti all'infanzia, la cooperativa vincitrice dovrà garantire, senza alcun onere per il Comune di Bibbiena, la presenza degli operatori e loro partecipazione.

ART.13 SOSTITUZIONE DEL PERSONALE

Il personale educativo e ausiliario impegnato nei servizi, assente a qualsiasi titolo, dovrà essere regolarmente sostituito con personale in possesso dei requisiti richiesti per legge, fornendo all'Amministrazione comunale la comunicazione di ogni eventuale sostituzione e, contestualmente, la necessaria documentazione comprovante il possesso di detti requisiti, qualora non già depositata. La Cooperativa si dovrà impegnare per favorire la continuità educativa nel rapporto educatore/bambino.

ART.14 SERVIZIO DI CUCINA E PULIZIA

Alla Cooperativa vincitrice competeranno:

- La preparazione (per la sezione lattanti), il porzionamento, la distribuzione e la somministrazione diretta dei pasti, ivi comprese le colazioni e le merende, degli alimenti ed i pasti forniti tramite la mensa Comunale.
- Pulizia dell'ambiente e delle attrezzature di cucina, stoviglie e dispensa;
- Pulizia dei locali e degli ambienti, con riferimento a:
- Pulizia dei pavimenti ed altre superfici piane, di tutti i locali interni;
- Pulizia e riordino degli spazi esterni di pertinenza;
- Pulizia e disinfezione di tutti i servizi igienici e giochi vari;
- Pulizia ripiani e spolveratura dei mobili, attrezzature e suppellettili;
- Pulizia giornaliera, con battitappeto, dei tappeti e garanzia di almeno un lavaggio mensile degli stessi ed ogni qualvolta se ne verifichi la necessità;
- Pulizia di vetri, infissi, corpi illuminati, pareti e soffitti.

ART. 15 VERIFICHE-VALUTAZIONI DEI SERVIZI

Il Comune attraverso i propri uffici effettuerà – ai sensi di legge – controlli e verifiche tese a rilevare:

- a) la corretta attuazione delle previsioni e prescrizioni della presente concessione;
- b) il rispetto delle indicazioni definite dalla normativa in materia;
- c) la puntualità nell'assolvimento degli obblighi della cooperativa verso i lavoratori (in attuazione e rispetto del contratto di lavoro);
- d) altre verifiche tese a evidenziare il rispetto del complesso degli impegni assunti dalla cooperativa verso l'ente, le famiglie, i bambini;
- e) la qualità dei servizi mediante la valutazione della soddisfazione degli utenti;

Qualora, dalle predette verifiche, emergano gravi inadempienze ed irregolarità nella gestione, l'Amministrazione potrà adottare tutte le iniziative che riterrà più opportune per garantire il regolare svolgimento dei servizi e, ove sia verificata l'impossibilità di pervenire a tale soluzione, potrà adottare tutte le iniziative indicate nei successivi articoli.

Negli ambienti di cui trattasi la cooperativa, potrà realizzare servizi integrativi a quelli oggetto della presente convenzione purché rispondenti alle finalità di promozione e di opportunità educative per i bambini e le famiglie.

ART. 16 COMPARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI ALLA SPESA

Tutte le rette ed i buoni pasto saranno incassati direttamente dalla cooperativa vincitrice al fine di assicurare l'equilibrio economico finanziario.

a) Rette servizio di nido

Le rette e il prezzo dei buoni pasto relativamente al solo servizio di nido saranno controllati, calmierati e monitorati dal Comune. Alle rette mensili si somma il costo di compartecipazione alla spesa per ogni pasto effettuato dal bambino.

Le compartecipazioni degli utenti attualmente in vigore per il servizio di nido sono le seguenti:

FASCE REDDITO	RETTE	TOTALE RETTE TEMPO CORTO TEMPO LUNGO
Da € 8.604,01 a € 12.300,00	TARIFFA BASE	T. C. €175,00 T. L. €261,00
Da € 12.300,01 a € 15.500,00	Maggiorazione 3 % della tariffa base	T.C. €180,00 T.L. €268,00
Da € 15.500,01 a € 17.500,00	Maggiorazione 5% della tariffa base	T.C. €184,00 T.L. €274,00
Oltre € 17.500,01	Maggiorazione 8% t. b. TARIFFA MASSIMA	T.C. €190,00 T.L. €280,00
COMPARTECIPAZIONE UTENTI PER LA MENSA	Costo di ogni pasto effettuato €3,00	Costo di 20 buoni pasto €60,00

Le quote di compartecipazione degli utenti verranno individuate in base al modulo I.S.E.E. che gli stessi utenti dovranno presentare agli uffici competenti. Qualora gli utenti non presentino il modulo I.S.E.E., dovrà essere applicata la tariffa massima di compartecipazione;

b) Rette altri servizi

La cooperativa vincitrice dell'appalto potrà gestire liberamente le compartecipazioni degli utenti relative a tutti i servizi del Centro Polivalente per l'infanzia, ad esclusione del servizio di nido.

ART.17 COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Il controllo della qualità nonché il coordinamento pedagogico del Centro Polivalente per l'Infanzia, sarà mantenuto in carica dal Comune, che lo eserciterà attraverso un idoneo professionista di propria fiducia, eventualmente individuato anche con incarico esterno;

Il comune, per la rete dei propri servizi assicura la funzione di coordinamento pedagogico ed organizzativo (D.P. G.R. 47/R/2003, art.10, commi 4 e 5) promuovendo l'elaborazione e la verifica del progetto educativo, organizzativo e gestionale, nonché il reciproco raccordo degli stessi ed il loro inserimento nella rete delle opportunità educative offerte ai bambini ed alle famiglie.

Le persone incaricate della funzione di Coordinamento Pedagogico avranno il compito di verificare, che il personale sia dotato di maturità personale, di disponibilità al lavoro di gruppo e di effettiva motivazione alla cura ed all'educazione dei bambini. Qualora, si dovessero rilevare gravi carenze in merito, potrà essere richiesto alla Cooperativa di sostituire uno o più soggetti.

ART.18 – SICUREZZA

Il Concessionario, nella gestione dei servizi di che trattasi, dovrà osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, per il personale impiegato nel servizio e per gli utenti, nonché, le disposizioni eventualmente previste per gli specifici servizi, dalla normativa di settore.

La cooperativa dovrà assicurare il rispetto delle norme in materia di manipolazione e somministrazione degli alimenti, sicurezza, antincendio e tutte le norme che intervengono nel corso della durata dell'affidamento che dispongano direttive riferite ai pubblici esercizi .

ART. 19- SERVIZIO MENSA

La Cooperativa dovrà provvedere, con proprio personale appositamente organizzato, sulla base delle indicazioni contenute nella presente concessione e nel progetto dalla stessa predisposto, sotto il controllo del responsabile comunale dei servizi e, per quanto attiene le linee pedagogiche prescelte dal Coordinatore pedagogico, all'organizzazione del servizio mensa, mediante la preparazione del cibo per gli utenti più piccoli (sezione lattanti) e mediante l'utilizzo di cibo fornito al nido già pronto per i più grandi, alle funzioni di preparazione, porzionamento, distribuzione e somministrazione del cibo.

La concessionaria, per motivi di convenienza e di pubblico interesse, dovrà servirsi della ditta che già fornisce i pasti alle scuole del comune, in forza di un apposito contratto di appalto.

La cooperativa vincitrice, altresì, dovrà riscuotere le relative quote di compartecipazione degli utenti per la mensa e provvedere al pagamento della ditta fornitrice.

ART.20 - FORNITURE, MATERIALI E STRUMENTI

Faranno carico al Concessionario tutte le utenze, comprese le forniture di acqua, gas, energia elettrica, riscaldamento e telefono.

Farà inoltre carico al Concessionario la fornitura:

- dei materiali e dei prodotti di consumo per l'igiene degli ambienti e delle persone (compreso ogni tipo di carta);
- del materiale sanitario, del servizio lavanderia, del materiale di uso e didattico, dell'attrezzatura necessaria per l'espletamento del servizio di pulizia, macchinari compresi, della sostituzione e interazione di arredi logori o mancanti, materiale di cancelleria et varie ad uso dell'ufficio amministrativo, personal computer ad uso esclusivo del personale dell'ufficio amministrativo per la gestione dei servizi per l'infanzia;

I prodotti di pulizia usati dovranno essere atossici e preventivamente approvati dal competente servizio sanitario.

ART.21 - RESPONSABILITA' DERIVANTI DALL' ESERCIZIO DELL' ATTIVITA'

Il Comune sarà esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dallo svolgimento delle attività costituenti l'oggetto dell'appalto, compresi i danni a persone e/o cose.

A tale scopo la cooperativa si impegna a stipulare una o più polizze, con primaria Compagnia assicuratrice, per la copertura dei seguenti rischi:

- responsabilità civile per danni che potessero essere arrecati a persone e/o cose, a terzi fruitori dei servizi prestati e/o loro accompagnatori, ove previsti o consentiti, per un massimale complessivo non inferiore a Euro 2.000.000,00 (duemilioni//00);

- responsabilità per incendio e/o atti vandalici nei confronti dell'immobile e delle suppellettili messi a disposizione per la gestione dei servizi, per un massimale pari al valore dei beni cui si riferisce, stabilito dall'Ufficio tecnico comunale di Euro 1.000.000,00 (unmilionediuro//00);

- responsabilità per infortuni a copertura dei bambini frequentanti i servizi con particolare riguardo all'invalidità permanente, ad una diaria giornaliera da ricovero o applicazione gesso e ad un rimborso per spese di cura e dentarie.

Resta inteso che l'Amministrazione comunale è ritenuta indenne anche da ogni responsabilità derivante da comportamenti tenuti dagli utenti dei servizi, che possano risultare nocivi per altri soggetti. L'aggiudicatario si impegna a sollevare l'Amministrazione da ogni responsabilità al riguardo.

ART.22 - RESPONSABILITA' DEI SERVIZI IN CONCESSIONE

La cooperativa designerà un proprio Coordinatore responsabile dei servizi, a cui l'Amministrazione comunale si rivolgerà quale unico referente per tutte le necessità relative al caso ed al loro espletamento.

All'Amministrazione comunale permangono la responsabilità di coordinamento, le funzioni di indirizzo pedagogico, di valutazione-verifica delle attività educative svolte e di controllo della qualità del servizio.

Il referente dell'Ente è individuato nel responsabile del servizio di competenza del Comune.

ART.23 - OBBLIGHI DELLE PARTI

Il corrispettivo dovuto dal Comune per l'attuazione del progetto sarà da intendersi onnicomprensivo di tutte le spese facenti carico al gestore e sarà liquidato dietro presentazione di regolare fattura mensile, entro i 60 giorni successivi al ricevimento.

La Cooperativa sarà tenuta a garantire i servizi con gli orari e le modalità fissate nel presente capitolato. Eventuali variazioni o ritardi, dovute a cause imprevedibili ed improvvise, che precludano il corretto svolgimento dei servizi, dovranno essere immediatamente comunicate al Responsabile Comunale.

Verificandosi inadempienze nell'esecuzione del servizio di cui trattasi, l'Amministrazione, ai sensi di legge può rescindere il contratto determinando l'entità dei danni sofferti con relativa richiesta di risarcimento.

ART.24 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO DURANTE LA VIGENZA DEL CONTRATTO

L'uso delle strutture nelle quali dovranno svolgersi i servizi e le attività oggetto dell'appalto dovrà essere tale da rispettarne rigorosamente la destinazione.

Saranno a carico della cooperativa:

- l'ordinaria manutenzione dei beni mobili ed immobili allo stesso consegnati all'atto dell'inizio dell'espletamento del servizio, quali risultano del verbale di consegna appositamente redatto in tale sede, nonché di tutti gli ulteriori beni mobili che venissero messi a disposizione dello stesso, durante l'arco di vigenza del contratto;

- la pulizia dei locali e dell'area esterna di pertinenza;

-tutti gli oneri retributivi, previdenziali ed assicurativi per il personale impiegato nell'attività;

- tutti gli oneri facenti carico al gestore, come datore di lavoro, in ordine alla sicurezza nei luoghi di lavoro, del personale impiegato nell'attività, rimanendo il Comune responsabile soltanto degli oneri relativi alla sicurezza della struttura e delle apparecchiature e/o macchine nella stessa installate e messe a disposizione, purché utilizzate conformemente alle modalità prescritte.

- l'obbligo di segnalare tempestivamente al Comune e, comunque, entro e non oltre 5 giorni dalla data in cui si sono verificati, tutti quei fatti che possano in qualsiasi modo mettere a rischio le strutture e le dotazione relative, al fine di evitare il verificarsi di danni o di evitare l'aggravamento di danni già verificatisi.

Saranno ritenuti a carico del gestore, tutti quei danni dovuti ad incuria, imperizia, mancanza di custodia o comunque ad atteggiamenti omissivi o ad attività compiute dal gestore stesso.

- la responsabilità per eventuali infortuni o danni che dovessero verificarsi agli utenti dei servizi (e loro accompagnatori), così come specificato ai precedenti articoli.

Rimangono a carico del Comune, quale proprietario degli immobili nei quali dovranno svolgersi i vari servizi, gli oneri inerenti la straordinaria manutenzione.

ART.25- RESCSSIONE DEL CONTRATTO

Sarà riconosciuto all'Amministrazione, nelle forme di legge, il diritto di risolvere il contratto, quando l'appaltatore si renda colpevole di frode o di negligenza grave o contravvenga agli obblighi ed alle condizioni stipulate.

ART.26-DIVIETO DI CESSIONE O SUBAPPALTO DELLA GESTIONE

La cooperativa aggiudicataria dell'appalto non potrà cedere o subappaltare la gestione dei servizi assunti, pena la risoluzione del contratto.

ART.27- OBBLIGHI DELL' AGGIUDICATARIO, ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO

Alla scadenza del contratto, l'aggiudicatario dovrà restituire l'immobile con gli arredi ed il materiale in dotazione, nella consistenza e nella stessa situazione di fatto e di diritto nella quale si trovava all'atto della consegna.

E' fatto salvo, per quanto riguarda i beni mobili, il normale deterioramento derivante dall'uso corretto e conforme alla specifica natura e destinazione di ciascun elemento.

Lo stesso dovrà consegnare al Comune tutti i registri, tabulati e documentazione in genere, relativa ai servizi svolti.

ART.28 – OBBLIGHI SPECIFICI

Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente appalto, l'aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i propri dipendenti e negli accordi integrativi dello stesso. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante medesima o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante comunicherà alla ditta e, se del caso, anche all'ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione del pagamento del servizio destinando le

somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla ditta delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra la ditta non potrà opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

ART.29 - OSSERVANZA DI NORME

Sono applicabili, nella fattispecie, tutte le disposizioni statali, regionali e comunali in materia di servizi all'infanzia, vigenti nell'arco temporale di durata del contratto.

ART. 30 - RESPONSABILITA' PER DANNI

Il concessionario sarà responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare alle persone ed alle cose per causa delle attività e/o opere che fosse tenuto ad eseguire in esecuzione del presente contratto, o delle installazioni effettuate.

ART.31 - CONTROVERSIE

La soluzione delle controversie che dovessero insorgere in ordine alla esecuzione della presente convenzione, è devoluta all'Autorità Giurisdizionale competente per valore, materia e territorio.

ART.32 - SANZIONI

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali, il gestore è passibile di sanzioni da un minimo di € 52 ad una massimo di € 258, da applicarsi con atto del Responsabile del servizio, fatto salvo il risarcimento di eventuali danni. L'applicazione della sanzione sarà preceduta da formale contestazione di addebito, alla quale il gestore potrà presentare controdeduzioni entro 15 giorni dalla data della notifica della stessa.

ART.33- OSSERVANZA DI LEGGI E DISPOSIZIONI

I servizi affidati in gestione dovranno essere prestati conformemente sia alle specifiche norme in materia di servizi all'infanzia che alle norme in materia di tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, di tutela dell'igiene e della salute pubblica, in materia di ordine pubblico e con l'osservanza delle ordinanze che il Sindaco od altra autorità competente possono emanare.

Il servizio di gestione non può essere sospeso od abbandonato per alcuna causa, senza il preventivo benestare dell'Amministrazione, salvo il caso di forza maggiore. In ogni caso le sospensioni devono essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione comunale.

Per quanto non previsto nella presente concessione, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

ART.34 - ELEZIONE DI DOMICILIO

Per ogni e qualsiasi controversia che dovesse derivare dall'appalto in questione, la Società aggiudicataria eleggerà domicilio presso il Comune di Bibbiena, via Berni n°25, Bibbiena.

ART. 35 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali saranno a carico del concessionario.

Il contratto di concessione riguarda prestazioni soggette ad I.V.A. e pertanto si richiede, ai fini fiscali, la registrazione a tassa fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n° 131/86.

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

.....

.....

PUBBLICAZIONE

Reg. Pubblicazione n° 202

Su attestazione del Responsabile della pubblicazione si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi 23/01/2008

IL RESPONSABILE
DELLA PUBBLICAZIONE



IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPO CONSILIARI

N. Prot. Gen. 1845

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione ai Capogruppo consiliari con nota in data odierna, ai sensi dell'art.125 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

Addi 23/01/2008



IL SEGRETARIO GENERALE

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 02/02/2008, essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.
(oppure)

Bibbiena, li 12 FEB. 2008



IL SEGRETARIO GENERALE

.....